



**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00139 del 27/12/2023

Proposta n. 53018 del 21/12/2023

**Oggetto:**

D.P.C.M. 14 luglio 2016- Fondo di Progettazione -Intervento 12IR080/G3 ?Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino?. CUP: F89J15003900001 - CIG: 97423200CC. Determina di liquidazione della fattura n. 7PA/23 del 14/12/2023 in favore di Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C.

**Proponente:**

Estensore ANTONELLI SARAH \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento PANI LEA FANNY \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Oggetto:** D.P.C.M. 14 luglio 2016- Fondo di Progettazione -Intervento 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino”. CUP: F89J15003900001 - CIG: 97423200CC. Determina di liquidazione della fattura n. 7PA/23 del 14/12/2023 in favore di Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l'esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTA** la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

**VISTA** la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

**VISTA** la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

**CONSIDERATO** che, con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l'elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è ricompreso l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torino"; dell'importo complessivo di € 4.550.000,00;

**CONSIDERATO** che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00011 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

**CONSIDERATO** che con determina n. H00079 del 09/06/2023 sono stati aggiudicati i lavori di esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torino" alla società **Geotech S.a.s. di Notarangelo Santino e C.** con sede legale a Belmonte Castello (FR), via Croci n.1, C.F. e P. VA 02689210603, che ha offerto il ribasso del **38,01%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **34.161,87** Iva esclusa;

**CONSIDERATO** che in data 26/09/2023 è stato registrato il contratto sottoscritto tra le parti il 22/09/2023 con n. Reg. Cron. 28723;

**CONSIDERATO** che in data 26/09/2023 si è provveduto alla consegna dei lavori;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 7 del contratto sottoscritto tra le parti all'esecutore verrà corrisposta l'anticipazione del prezzo pari al 30% del valore del contratto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione;

**CONSIDERATO** altresì che:

- l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;
- che con nota prot. reg. 1074186 del 28/09/2023 la Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C. ha richiesto l'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 7 del Contratto di appalto sottoscritto tra le parti, presentando;
- che in data 19/12/2023 è stata acquisita al protocollo regionale con il n. 1474288 la polizza fidejussoria rilasciata da SACE BT S.p.A. con il n. 1632.00.27.2799873918 per un importo garantito di complessivi € 10.760,99;
- è stata acquisita la comunicazione relativa ai flussi finanziari con i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto - codice IBAN: IT53U0537274340000010500379;

**VISTA** la fattura elettronica n. 7PA/23 del 14/12/2023 di € 12.503,24 emessa dalla Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C. – P.IVA. 02689210603 di cui € 10.248,56 quale imponibile ed € 2.254,68 per IVA.

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. n. INPS\_37367986 in corso di validità dal quale la Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per

l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 7PA/23 del 14/12/2023 emessa da Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C. tra le modalità elencate dall'articolo 4, comma 1, del Decreto MEF 23 gennaio 2015, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

**RITENUTO** pertanto necessario autorizzare la liquidazione dell'importo di complessivi € 12.503,24 (Iva inclusa) di cui alla fattura elettronica n. 7PA/23 del 14/12/2023 pari al 30% dell'anticipo contrattuale relativo ai lavori affidati alla Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C.;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura 7PA/23 del 14/12/2023 emessa dalla Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C. dell'importo di € 10.248,56, oltre IVA 22% pari ad € 2.254,68 per un totale di € 12.503,24 pari al 30% dell'anticipo contrattuale relativo ai lavori in oggetto;
2. di accreditare l'importo di € 10.248,56, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Geotech S.A.S di Notarangelo Santino e C. - P. IVA P.I. n. 02689210603 sul conto corrente bancario codice IBAN: IT53U0537274340000010500379;

3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 2.254,68 quale IVA sulla fattura n. 7PA/23 del 14/12/2023, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Luca Marta

Copia